

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3170 del 21/06/2018
Oggetto	Rettifica della determinazione n. 1882 del 17/04/2018 con oggetto "MOPPA2657 - Consorzio Granterre S.p.A. - Comune di Spilamberto (MO) - Derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale. Rinuncia di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale nel comune di Spilamberto (MO) e richiesta di svincolo del deposito cauzionale"
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3307 del 21/06/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di

utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.);.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1882 del 17/04/2018 con oggetto "MOPPA2657 - Consorzio Granterre S.p.A. - Comune di Spilamberto (MO) - Derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale. Rinuncia di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale nel comune di Spilamberto (MO) e richiesta di svincolo del deposito cauzionale”;

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato erroneamente determinato di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna e non alla Ragioneria Territoriale di Stato di Modena al fine della restituzione del deposito cauzionale;

RITENUTO pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, di dover rettificare la predetta determinazione definendo che la competenza allo svincolo del deposito cauzionale versato il 10/08/1999 da Consorzio Granterre e registrato alla posizione 426466 è della Ragioneria Territoriale di Stato di Modena.

Per le motivazioni indicate in premessa:

DETERMINA

1. di rettificare la propria determinazione n. 1882 del 17/04/2018 come segue:

Il comma 5 del dispositivo è sostituito dal seguente:

di inviare copia semplice del presente provvedimento a Consorzio Granterre ed alla Ragioneria Territoriale di Stato di Modena al fine della restituzione del deposito cauzionale;

2. di confermare le restanti parti della determinazione n. 1882 del 17/04/2018, rilasciata dall' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna;
3. l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente;
4. di notificare il presente atto via PEC a Consorzio Granterre e alla Ragioneria Territoriale di Stato di Modena.

Il Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.